

/ Molto Ill/re sig/ra sorella, Mi ha detto un frate di S.Fran-
cesco, che V.S. desidera, che quello, che io gli lasso doppo la mor-
te mia, fusse tale, che bastasse anco al sig/or Bartoletto, fin che
Dio gli darà vita, ancor che sopra vivesse à V.S. come è verisimile,
5 per esser piu giovane. Io dirò quello, che ho fatto. Ho messo ne
monti non vacabili à nome di V.S. mille scudi, i quali hora frutta-
no quattro percento, ma doppo la morte mia, ò ancor prima, potrian-
osi levare, et darli à censo vitalitio, et se ne trovaria hora, do-
dici percento, et piu, perche due anni fa, se ne trovaranno dodici,
10 hora che lei è piu vecchia, se ne troveranno piu; et piu si aspetta,
piu se ne troveranno. Et non sarà difficile, metterli in due vite,
cioè di V.S. et del sig/or Bartoletto; ma con questa conditione,
che in vita di V.S. fruttino dodici percento, ò piu secondo il tem-
po, che si farà il contratto del censo: ma poi, morta V.S. et res-
15 tando solo il sig/or Bartoletto, si sminuisca il censo per la metà.
Questo è quello che hora gli posso dire, et se gli piace, che si
faccia hora questo censo vitalitio, me l'avisi: ma, come ho detto,
piu tardi si fa, piu cresce. Mi avisi, quanti anni di età habbia il
sig/or Bartoletto, et quanti ne habbia lei, se bene credo, che ne
20 habbia sessanta otto.

Il P.Rettore del collegio non mi ha mai scritto niente intorno
alla figliola di madoña Silvia Bernardini, che ~~se~~ si desiderava an-
dasse à star co'l suo marito per levare le dicerie, essendo giovane.
Iddio la conservi, con il suo consorte. Di Roma li 20 di Maggio
25 1617.

Di V.S.

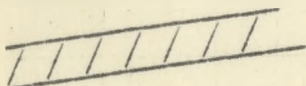
Mss.Cervini 54 fol.54 Orig.autogr.

fratello aff/mo

Il Card/le Bellarmino.

(adresse): Alla molto ill/re Sig/ra sorella, la Sig/ra Camilla

30



Bellarmini, ne Burratti

(cachet)

Montepulciano.